



**CORSO DI STUDIO** *Corso di Laurea Magistrale in “Amministrazioni Pubbliche e Società” (LM-63)*

**ANNO ACCADEMICO** *2025-2026*

**DENOMINAZIONE DELL’INSEGNAMENTO** *Diritto del Lavoro (Corso Avanzato)*

Principali informazioni sull’insegnamento	
Anno di corso	<i>I anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>8 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-04/A – Diritto del Lavoro</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Prof.ssa Anna Trojsi</i>
Indirizzo mail	<i>trojsi@unicz.it</i>
Telefono	<i>09613694931</i>
Sede	<i>Studio n. 1, Livello 0 (Piano Terra), Edificio dell’Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali, Campus Universitario di Germaneto</i>
Sede virtuale	<i>Piattaforma Google Meet, previo appuntamento</i>
Ricevimento	<i>La Prof.ssa Trojsi riceve prima e dopo le lezioni e gli esami. Il Calendario è, inoltre, pubblicato nella pagina personale della Prof.ssa Trojsi, consultabile nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>200</i>	<i>48</i>		<i>152</i>
CFU/ETCS			
<i>8</i>	<i>8</i>		

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>L’insegnamento fornisce allo/alla studente/studentessa una conoscenza metodologica avanzata in un campo cruciale delle scienze giuridiche applicate ai sistemi organizzativi, anche pubblici, quale appunto quello giuslavoristico. L’insegnamento è finalizzato all’approfondimento del Diritto del lavoro pubblico, come settore specialistico dell’ordinamento giuslavoristico, pertinente agli obiettivi formativi del Corso di Studio, così come indicati nella SUA-CdS e nel regolamento didattico del CdS.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Nessun prerequisito specifico.</i>



	<i>Nessuna propedeuticità.</i>
<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezioni frontali. Eventuali seminari tematici.</i>
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD)</i>	<p><i>In coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella SUA (quadri A4.b1, A4.b2 e A4.c), nell'ambito delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) individuate in sede di progettazione del CdS, che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi consistono nell'acquisizione, da parte dello/della studente/studentessa, della necessaria conoscenza del sistema delle fonti giuridiche, della evoluzione ordinamentale e dell'assetto vigente del Diritto del lavoro e del Diritto sindacale nelle pubbliche amministrazioni, negli aspetti teorici, normativi, dottrinali, giurisprudenziali e applicativi.</i></p>
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> <i>conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Lo/la studente/studentessa conseguirà un livello avanzato di conoscenza sistematica giuslavoristica, utile alla comprensione dei principi giuridici e delle regole sul lavoro e sul funzionamento delle relazioni sindacali, con particolare attenzione al pubblico impiego.</i></p>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento, ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); Lo/la studente/studentessa sarà posto/posta in grado di applicare il bagaglio metodologico e le conoscenze sopra indicate, pure per l'esercizio di funzioni manageriali o dirigenziali, in specie nella gestione delle risorse umane e del personale alle dipendenze di amministrazioni pubbliche. Lo/la studente/studentessa riuscirà ad inquadrare, ad affrontare e a risolvere, dal punto di vista giuridico, le criticità e le problematiche concrete che si presentano nei vari contesti organizzativi pubblici oggetto di approfondimento. Lo/la studente/studentessa saprà trovare la soluzione di casi pratici e di questioni di significativa complessità.</i></p>
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> <i>capacità critiche e di giudizio. Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</i></p>



	<p>□ <b>Autonomia di giudizio</b>  <i>Lo/la studente/studentessa acquisirà la capacità di lettura critica delle questioni giuridiche fondamentali, di ambito giuslavoristico, e svilupperà l'attitudine alla valutazione autonoma rispetto a problemi e situazioni concernenti il mondo del lavoro pubblico e la realtà istituzionale e politico-sindacale, anche ai fini dell'approntamento delle soluzioni giuridiche più efficaci in rapporto alle differenti esigenze.</i></p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> <i>capacità di comunicare quanto si è appreso; gli/le studenti/studentesse devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <p>□ <b>Abilità comunicative</b>  <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere capace di formulare riflessioni e quesiti, di individuare problemi e di prospettare decisioni e soluzioni, facendo ricorso ad un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-giuridico, in specie giuslavoristico. Le abilità comunicative conseguite gli/le consentiranno di confrontarsi tanto con interlocutori specializzati, quali gli attori dei processi decisionali o sindacali e il personale, quanto più ampiamente anche con non specialisti, quali gli stakeholders in genere.</i></p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento, che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p> <p>□ <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b>  <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà messo/a in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico, sia pratico, e di approfondimento e di aggiornamento normativo, dottrinale e giurisprudenziale, indispensabile per ricoprire funzioni specialistiche o manageriali. Lo/la studente/studentessa sarà altresì in grado di seguire partecipativamente seminari di studio, conferenze, convegni, master, corsi di perfezionamento ed altre iniziative didattico-scientifiche di ambito giuridico.</i></p>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><u>Diritto del lavoro pubblico:</u>  <i>Evoluzione normativa, finalità e principi di carattere generale, ambito di applicazione e sistema delle fonti. – Il Diritto sindacale del lavoro pubblico: soggetti sindacali, contratto collettivo nel lavoro pubblico, organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro pubblico e diritti sindacali, repressione della condotta antisindacale, sciopero nei servizi pubblici essenziali. – Il reclutamento. – Le forme contrattuali flessibili. – Lo svolgimento del rapporto di lavoro. – La mobilità del personale e il trasferimento di attività. – La valutazione. – Il trattamento economico. – Incompatibilità e incarichi. – Il potere disciplinare. – La cessazione del rapporto di lavoro. Il licenziamento. – La dirigenza pubblica.</i></p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><i>F. Carinci, A. Boscati, S. Mainardi, Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, Seconda Edizione, Utet giuridica, Milano, 2025</i></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p><i>Materiale didattico aggiuntivo: è richiesta la consultazione diretta delle fonti normative, contrattuali collettive e giurisprudenziali.</i></p>
<b>Materiali didattici</b>	<p><i>Il materiale didattico è reperibile nel web, in particolare nei pertinenti siti internet ufficiali o istituzionali [ad esempio: per le fonti legislative, <a href="https://www.normattiva.it">https://www.normattiva.it</a>; per i contratti collettivi del lavoro pubblico,</i></p>



	<a href="https://www.aranagenzia.it">https://www.aranagenzia.it</a> ], oppure è consultabile mediante accesso da remoto alle risorse digitali (in specie, Banche dati e Riviste) del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
--	---

Valutazione							
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p><i>Le modalità generali di verifica dell'apprendimento sono disciplinate dall'articolo 22 (Esami e Verifiche del Profitto) del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale (colloquio), in quanto modalità idonea ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, sopra indicati.</i></p> <p><i>In considerazione della compattezza della materia e della interdipendenza tra gli argomenti oggetto del Programma di studio, non sono previste, di norma, prove di valutazione intermedia.</i></p>						
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><i>Ai fini del superamento dell'esame di profitto, lo/la studente/studentessa deve dimostrare di aver raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati, ossia di aver conseguito i seguenti risultati ad un livello adeguato (almeno sufficiente):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza specialistica del Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, con dimostrazione di una soddisfacente preparazione sotto il profilo metodologico e contenutistico; capacità di analisi e di ricostruzione sistematica dell'argomento; capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza.</i></li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di effettuare esempi e di formulare casi pratici pertinenti alle tematiche illustrate; capacità di percepire la portata applicativa degli istituti oggetto di studio; capacità di fornire soluzioni giuridiche corrette alle questioni e problematiche concrete prospettate.</i></li> <li>• <i>Autonomia di giudizio: capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; capacità di formulazione di convincimenti personali e di argomentazioni originali.</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative: qualità e completezza dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico specialistico tecnico-giuridico; efficacia e linearità del discorso; capacità di sintesi degli argomenti.</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere: capacità di autonomo reperimento e di interpretazione delle fonti legali, contrattuali ed amministrative; approfondimento e dimestichezza nell'uso di riferimenti, in specie bibliografici e giurisprudenziali.</i></li> </ul>						
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p><i>La valutazione finale è effettuata in trentesimi. L'esame di profitto s'intende superato se il/la candidato/a raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. Le domande concernenti gli argomenti del programma contribuiscono tutte allo stesso modo alla formulazione del voto finale. La votazione viene assegnata al/alla candidato/a, secondo le indicazioni contenute nella seguente tabella:</i></p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th><b>Votazione</b></th> <th><b>Descrittori di Dublino 1 e 2</b></th> <th><b>Descrittori di Dublino 3, 4 e 5</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Non idoneo/a</i></td> <td><i>Insufficienti. Importanti carenze. Significative</i></td> <td><i>Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Inappropriatezze espositive.</i></td> </tr> </tbody> </table>	<b>Votazione</b>	<b>Descrittori di Dublino 1 e 2</b>	<b>Descrittori di Dublino 3, 4 e 5</b>	<i>Non idoneo/a</i>	<i>Insufficienti. Importanti carenze. Significative</i>	<i>Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Inappropriatezze espositive.</i>
<b>Votazione</b>	<b>Descrittori di Dublino 1 e 2</b>	<b>Descrittori di Dublino 3, 4 e 5</b>					
<i>Non idoneo/a</i>	<i>Insufficienti. Importanti carenze. Significative</i>	<i>Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Inappropriatezze espositive.</i>					



		<i>inaccuratezze.</i>	
	<i>18-20</i>	<i>A livello soglia. Imperfezioni evidenti.</i>	<i>Capacità e competenze sufficienti.</i>
	<i>21-23</i>	<i>Preparazione routinaria, ma pienamente sufficiente</i>	<i>È in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</i>
	<i>24-26</i>	<i>Conoscenza, comprensione dell'argomento e capacità buone.</i>	<i>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente. Utilizza i riferimenti (normativi, bibliografici o giurisprudenziali) in maniera appropriata, a livello standard.</i>
	<i>27-29</i>	<i>Conoscenza e capacità più che buone.</i>	<i>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi. Ha adeguata capacità di esposizione e di argomentazione. Dimostra autonomia di giudizio. Ha approfondito gli argomenti.</i>
	<i>30</i>	<i>Conoscenza e capacità ottime.</i>	<i>Ha ottime capacità espositive, di analisi, anche critica, e di sintesi. Piena padronanza nell'utilizzo delle risorse normative, bibliografiche e giurisprudenziali.</i>
	<i>30 e lode</i>	<i>Conoscenza e capacità eccellenti.</i>	<i>Ha eccellenti capacità di analisi e di sintesi, argomentative e di giudizio. Importanti approfondimenti.</i>
<b>Altro</b>			